

SCHEDA



19/00027802

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208431

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1710

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso damascato/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	filo metallico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampasso damascato broccato. Fondo verde, decoro in oro argento seta bianca. Effetti di controfondo ottenuti con la faccia trama e in Gros de Tour e dalle sagome fitomorfe, fanno da sostegno a teorie orizzontali sfalsate con andamento diagonale e asimmetrico, di grandi e bizzarri motivi decorativi stilizzati richiamanti vagamente cornucopie, infiorescenze esotiche, elementi architettonici, creste ondose. Ornano i paramenti un gallone a telaio in seta gialla e oro filato dai margini lobati, il velo invece ha un gallone a fuselli con motivi a ventaglietti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di un tessuto appartenente alla tipologia detta "bizarre" messa a punto nel primo decennio del Settecento e perdurante sino verso 1725/ 1730. Ispirata dagli oggetti importati dalla Cina e dal Giappone è caratterizzata da un disegno a grandi rapporti, sviluppati secondo andamenti ondulati e diagonali, da forme insolite e stravaganti rese con colori innaturali. Stando alla classificazione del Thorton la stoffa in questione appartenerrebbe alla seconda fase dell'evoluzione dei motivi decorativi bizzarre, contraddistinta da forme indescrivibili, miste (architettoniche e floreali) molto stilizzate. Centri di produzione erano la Francia, il Piemonte, Venezia e Messina. Forse l'abbondante uso di filati metallici può indicare una provenienza veneziana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 224232/S

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Venturelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)